

Prot. n. 03/2019

Roma 14 Gennaio 2019

Ill.mo
Senatore Matteo Salvini
Ministro dell'Interno
Palazzo Viminale
P.zza del Viminale 1
00185 ROMA

Ill.mo
On. Nicola Molteni
Sottosegretario al Ministero dell'Interno
Palazzo Viminale
P.zza del Viminale 1
00185 ROMA

Onorevole Ministro, Onorevole Sottosegretario,

spiace davvero a chi scrive poter apparire importuno o inopportuno, considerato che sono passati soltanto pochi giorni dalla precedente nostra "petizione", il testo della quale speriamo sia stato portato alla Vostra cortese e, a questo punto, forse abusata attenzione.

Purtroppo però, in questo assai breve lasso di tempo, i fatti dei quali gradiremmo poter discutere con chi rappresenta il massimo livello di interlocuzione in tema di sicurezza, sia la stessa di matrice pubblica che privata, sono stati portati al massimo della evidenza nei telegiornali nazionali di prima fascia serale, e le nostre risorse umane, come pure i nostri imprenditori, hanno dovuto subire, dopo il danno reiterato nel tempo, anche la beffa di vedere agli onori della cronaca il "Clausewitz indigeno" che ha potuto vantare in diretta al Tg2 delle 20.30 del 9 gennaio u.s. le proprie capacità e la "difficoltà" professionale derivante dal prestigioso "ruolo" a tanto leader riconosciuto dalla pubblica informazione.

Sul punto ci si consenta di definire grottesca l'evidenziazione, in forma di sottotitolo, data del concomitante passaggio sullo sfondo di una volante della Polizia di Stato...

Si dirà che sono i vantaggi della libertà di informazione e del diritto di cronaca.

Temiamo tuttavia che le Guardie Giurate, tutte, non abbiano potuto trovare gratificante tale siparietto...

Ciò nonostante, le Guardie Giurate, e le Organizzazioni Sindacali di appartenenza delle stesse, naturali interlocutrici delle rappresentanze Datoriali e delle Istituzioni, non hanno tuttavia ritenuto di strumentalizzare la mancata inclusione del comparto nel Decreto Sicurezza, come invece fatto da

sedicenti organizzazioni di categoria, inconsistenti, ma le istanze delle quali sono state subito accolte da certa stampa.

Non è però su questo che, ancora una volta, auspichiamo di poter interloquire con chi istituzionalmente a noi sovrintende, bensì del certamente individuabile percorso, condiviso, utile e funzionale a migliorare le condizioni di vita delle risorse umane addette al comparto e la conduzione di Imprese essenziali alla prestazione di quei servizi di sicurezza che la comunità, sia nella componente privata che pubblica, ha ogni giorno necessità sempre più cogente di avere.

Rinnoviamo quindi, animati da grande fiducia, visto il primo, gratificante, approccio avuto con i vertici di codesto Dicastero, foriero di positivi sviluppi, la richiesta di incontro, che qui sollecitiamo, come pure le nostre scuse per il sovraccarico di lavoro che probabilmente, sia pure a fin di bene - comune però, non certo di parte -, arrechiamo con la nostra "petulante" insistenza.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
Avv. Luigi Gabriele

